
Attentato a Vienna: Acli, “vicini al popolo austriaco, Europa reagisca unita al rancore che diventa benzina per il fondamentalismo religioso”

“Le stragi di Nizza e Vienna hanno riportato il terrore in Europa per questo diventa sempre più importante sostenere gli operatori di pace, la diplomazia culturale e coloro che sostengono la via della fraternità per non soccombere alla logica dello scontro di civiltà, alimentata dal populismo”. Lo scrivono le Acli in una nota con la quale “esprimono solidarietà e vicinanza ai viennesi” colpiti dagli attacchi terroristici di ieri sera. “Oggi c’è bisogno che le istituzioni facciano investimenti per aiutare a ricomporre tessuti sociali, soprattutto nei luoghi dove la cultura dell’odio si diffonde, nelle aree d’Europa dove povertà e discriminazione si mescolano, dove il rancore nei confronti della società diventa benzina per il fondamentalismo religioso”, concludono le Acli.

Alberto Baviera